

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
DIGITAL MAGICS S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6,  
DEL CODICE CIVILE**

**DIGITAL MAGICS S.P.A.**

Assemblea straordinaria degli azionisti  
27 gennaio 2016 - Prima convocazione  
28 gennaio 2016 - Seconda convocazione

Il presente documento è disponibile presso la sede legale della Società in Milano, Via Bernardo Quaranta, n. 40 e presso il sito internet della Società [www.digitalmagics.com](http://www.digitalmagics.com), sezione *investor relation*

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DIGITAL MAGICS S.P.A. ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO E IN NATURA AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMI QUARTO, QUINTO E SESTO DEL CODICE CIVILE

Assemblea in sede Straordinaria degli Azionisti del 27 gennaio 2016 (prima convocazione) e 28 gennaio 2016 (seconda convocazione)

Signori Azionisti,

il 27 gennaio 2016 (prima convocazione) e, occorrendo, il 28 gennaio 2016 (seconda convocazione) siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- 1) aumento del capitale sociale a pagamento, parzialmente scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 1.450.000 con esclusione del diritto di opzione, da offrire alla società WebWorking s.r.l. e da liberarsi in parte in denaro e in parte mediante conferimenti in natura; delibere inerenti e conseguenti.

### Premessa

La presente relazione (la "**Relazione**") viene redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile al fine di illustrare (i) l'operazione di aumento di capitale a pagamento di Digital Magics S.p.A. ("**DM**" o la "**Società**") riservato a WebWorking S.r.l., società controllata dal Sig. Marco Gay ("**WebWorking**") da sottoscrivere entro il 29 gennaio 2016 sia in contanti sia attraverso il conferimento del proprio ramo d'azienda *marketing communication* (il "**Ramo d'Azienda**") e di una partecipazione di minoranza nel capitale di AD2014 S.r.l. (*start-up* digitale innovativa compartecipata con la Finanziaria Regionale Abruzzese, attiva nello sviluppo di applicazioni nel settore *Internet of Things*) nonché (ii) le ragioni del conferimento e (iii) i criteri adottati dal Consiglio di amministrazione per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni e il prezzo di emissione proposto.

### Illustrazione dell'operazione

Il 30 novembre 2015 DM ha sottoscritto con WebWorking un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento**") che prevede che tale società acquisisca una partecipazione in DM sottoscrivendo un aumento di capitale da liberarsi (i) in denaro per un ammontare massimo pari a Euro 500.000; (ii) mediante conferimento del Ramo d'Azienda, per un valore massimo pari a Euro 650.000 e, infine, (iii) mediante conferimento di una quota da essa detenute in AD2014 S.r.l., pari al 20% del capitale sociale di quest'ultima, per un valore massimo pari a Euro 300.000 (le "**Quote AD2014**").

Tale operazione, oltre a rappresentare un'opportunità di acquisizione di nuove risorse economiche e finanziarie, ha sia l'obiettivo strategico di rafforzare i rapporti con il sig. Marco Gay (che entrerebbe indirettamente nella compagine sociale di DM), per aumentarne il coinvolgimento nel piano di sviluppo della Società e del gruppo, sia il duplice obiettivo industriale di incrementare ed espandere le capacità di DM e del gruppo nel settore del *marketing communication* (anche attraverso sinergie con società controllate che già operano in questo segmento di mercato) e di acquisire nuove partecipazioni in *start-up* in un settore, l'Internet of Things, ritenuto molto interessante.

Il Ramo d'Azienda oggetto del conferimento è costituito dal complesso delle attività, delle passività e dei rapporti giuridici organizzati per l'esercizio dello stesso e comprende principalmente:

- Rapporti attivi e passivi inerenti l'attività del Ramo d'Azienda
- Immobilizzazioni immateriali costituite essenzialmente da progetti/prodotti software capitalizzati, funzionali all'attività del Ramo d'azienda
- Finanziamenti da istituti di credito, a breve e medio-lungo termine

- 5 (cinque) dipendenti con la qualifica di “impiegato”, con riferimento al CCNL Commercio e Terziario.

L'Accordo di Investimento prevede un valore contrattualmente riconosciuto del Ramo d'Azienda e delle Quote AD2014 pari, rispettivamente, a Euro 650.000 ed Euro 300.000, soggetto a possibili variazioni in diminuzione per renderlo coerente con gli esiti delle perizie che saranno richieste ai fini del conferimento in natura ex art. 2343-ter, comma 2, lettera (b) del Codice Civile. Tale Accordo prevede altresì che il prezzo di sottoscrizione dei predetti aumenti in contanti e in natura sia pari a Euro 5,857 pari alla media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni di DM sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo dei Capitali organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**AIM Italia**") nei sei mesi antecedenti il 30 novembre 2015.

Ai sensi di legge, sarà inoltre incaricato un esperto indipendente per redigere due relazioni di stima al 31 dicembre 2015 del valore del Ramo d'Azienda e delle Quote AD2014, mediante l'applicazione di principi, criteri e modalità coerenti con quanto previsto dall'art. 2343 - ter, comma 2, lettera (b) del Codice Civile (le "**Relazioni di Stima**"). Le Relazioni di Stima saranno rese disponibili agli azionisti nei termini di legge e conterranno la stima del valore economico del Ramo d'Azienda e delle Quote AD2014, anche sotto forma di intervallo di valorizzazione, nonché le informazioni relative ai metodi di valutazione adottati dall'esperto indipendente.

#### **Ragioni del conferimento ex art. 2441, comma 6, codice civile**

Come precedentemente illustrato, gli aumenti di capitale previsti perseguono importanti obiettivi strategici e industriali nonché opportunità di rafforzamento patrimoniale per la Società che il Consiglio di Amministrazione ritiene sufficienti a giustificare l'esclusione del diritto di opzione derivante da un conferimento in natura ai sensi del comma 6 dell'art 2441 del codice civile.

#### **Criteri per la determinazione del prezzo**

Come già ricordato, l'operazione in esame prevede anche degli aumenti di capitale da liberarsi mediante conferimento di beni in natura. Pertanto, si provvederà alla nomina di un esperto con il compito di attestare il valore dei beni oggetto di conferimento, mentre il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile è chiamato a proporre il prezzo di emissione delle nuove azioni.

A tale riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione sottostante l'aumento di capitale proposto, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il prezzo dell'aumento di capitale in Euro 5,857, pari alla media ponderata del prezzo di chiusura delle azioni della Società nel semestre antecedente al 30 novembre 2015, data di approvazione della presente Relazione. Tale prezzo coincide con quello concordato contrattualmente tra le parti nell'Accordo di Investimento.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile impone che la determinazione del prezzo di emissione, nel caso di esclusione del diritto di opzione per aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5 del Codice Civile, sia effettuata in base al valore di patrimonio netto "*tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*".

Il patrimonio netto contabile della Società alla data del 30 giugno 2015 (data della Relazione semestrale, ultima situazione patrimoniale pubblicata dalla Società) è pari a Euro 17.690.078. Il Consiglio di amministrazione ritiene che dalla data di chiusura del semestre alla data odierna non siano intervenute circostanze tali da incidere significativamente sul valore di tale patrimonio netto contabile: Pertanto, considerato che alla data odierna sono state emesse n. 4.682.283, il valore di patrimonio netto contabile per azione si attesta a Euro 3,778. Alla luce di quanto precede, il prezzo dell'aumento di capitale proposto risulta quindi superiore al patrimonio netto per azione.

Nonostante il fatto che la Società non sia formalmente quotata in un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno verificare che il prezzo di emissione sopra evidenziato sia anche in linea con l'andamento dei corsi del titolo della Società nell'AIM Italia nel semestre antecedente la data di approvazione della presente Relazione. Ciò poiché, sebbene l'AIM Italia sia un mercato caratterizzato a volte da ridotti volumi di negoziazione e poca liquidità, il titolo della Società - anche in virtù delle dimensioni del capitale flottante - mostra invece un andamento, sia in termini di volumi sia di prezzi, che si ritiene possa esprimere coerentemente il valore economico della Società, specialmente se comparato su un orizzonte temporale sufficientemente ampio come i sei mesi richiamati dalla norma citata. Per ogni evenienza, il Consiglio ha comunque ritenuto di calcolare la media del semestre ponderandola sulla base dei volumi effettivamente scambiati

Il Consiglio sottolinea che il metodo di determinazione del prezzo scelto dalle parti nell'Accordo di Investimento coincide nelle circostanze con il criterio dei corsi di Borsa di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e che quindi tale parametro risulta soddisfatto.

Il Consiglio sottolinea infine che il prezzo di chiusura del titolo al 27 novembre 2015, ultimo giorno di mercato aperto prima della data di approvazione della presente Relazione, era pari a Euro 5,52. Pertanto, il prezzo proposto per l'aumento di capitale risulta superiore al prezzo corrente delle azioni sul mercato.

Il Consiglio di Amministrazione lascia inoltre all'Assemblea il compito di individuare la parte del prezzo di emissione da allocare eventualmente a sopraprezzo.

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata al Collegio Sindacale, affinché possa esprimersi in merito al proprio parere circa la congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione, e alla Società di Revisione.

Milano, 14 dicembre 2015

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Dott. Alberto Fioravanti**